



imballaggi confezioni

Arcoplastica chiude il cerchio con un nuovo reparto di rivalorizzazione delle materie plastiche

Arcoplastica, specialista nel settore delle materie plastiche termoformate ed estruse, conferma il suo impegno concreto nella direzione della Green Economy, e in particolare verso la riduzione degli sprechi e dell'immissione di rifiuti plastici nell'ambiente, con la realizzazione di un nuovo reparto di rivalorizzazione materie plastiche, finalizzato alla macinazione e al recupero dei propri scarti di lavorazione.

Il nuovo reparto di 1.800 m², inaugurato ad inizio giugno e frutto di un investimento significativo che porta a 26.000 m² l'estensione complessiva del sito di Andeze-

no, è dotato di tre granulatori di ultima generazione dedicati al recupero dei materiali di risulta a base di Polietilentereftalato (PET) e Polipropilene (PP) generati in coda ai 3 impianti di estrusione e alle 19 linee automatiche di termoformatura.

Gli scarti di lavorazione, dopo accurata separazione per tipologie omogenee, vengono infatti macinati e destinati ad un nuovo processo di estrusione grazie al quale vengono convertiti in nuova materia prima da termoformare e dunque riutilizzati per realizzare nuovi packaging per il settore alimentare o tecnico.



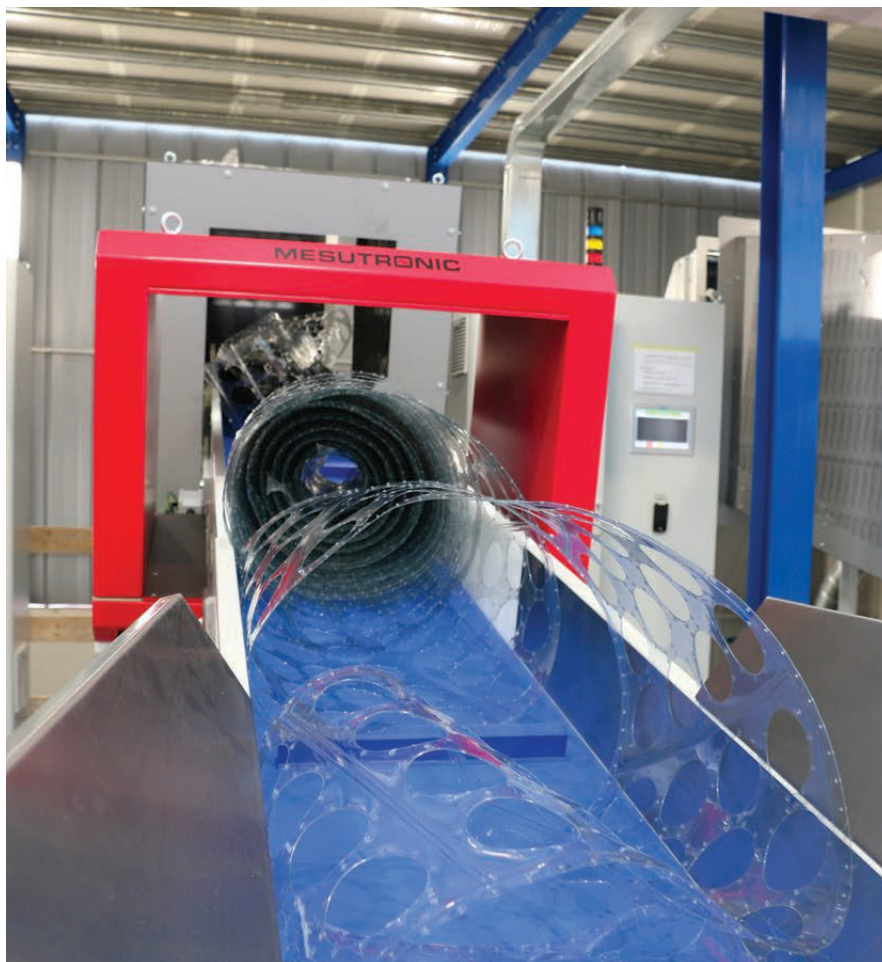
In questo modo Arcoplastica gioca un ruolo attivo a sostegno dell'Economia Circolare, convertendo un rifiuto in nuova materia prima: tramite il riciclo, viene ri-

dotto l'utilizzo di materiale vergine, anche nel caso dei materiali ad elevata trasparenza come il PET. In pratica, il rifiuto diventa in concreto un valore e non un costo per l'azienda che, grazie alle più avanzate tecnologie di estrusione (dispone di tre estrusori a bivate corotante) può massimizzare l'impiego degli scarti di lavorazione ottenendo nuovamente materiali con caratteristiche di trasparenza e proprietà meccaniche identiche a quelle dei materiali realizzati impiegando esclusivamente materiale vergine.

Con questo investimento Arcoplastica, fondata da Giorgio Torta nel 1970 come semplice azienda produttrice di termoform-



Granulatori per il recupero dei materiali di risulta a base di PET e PP installati presso Arcoplastica.



mati, completa il percorso di verticalizzazione e imprenditoria etica che, a partire dagli Anni '90 ad oggi, ha permesso prima l'autonomia produttiva dei materiali necessari alla termoformatura (grazie all'acquisto di 3 linee di estrusione, PP - PET - PS monomateriale e multistrato) fino all'ottimizzazione del recupero dei propri scarti di lavorazione.

Quello del recupero e della rivalorizzazione degli scarti è un tema di assoluta attualità ambientale, a maggior ragione quando si parla di materie plastiche e, in particolare, di packaging in plastica la cui percezione da parte dei consumatori è sicuramente cambiata negli ultimi mesi. Durante il difficile periodo di lockdown, infatti, è stato rivalorizzato come elemento determinante per conferire agli alimenti le imprescindibili caratteristiche di igiene, sicurezza e lunga conservazione.

Particolare dell'ingresso del materiale di scarto ai granulatori di Arcoplastica.